



COMUNE DI MERGO

Provincia di Ancona

60030 MERGO Piazza G. Leopardi, 23 – Tel. 0731.814820 – Fax 0731.812241

ATTIVITÀ SOCIO-ECONOMICHE CONTRATTI ¹

AVVISO PRELIMINARE PER MANIFESTAZIONE INIZIALE DI INTERESSE GESTIONE CENTRO INFANZIA COMUNALE ANGELI DI MERGO PERIODO dal 01-09-11 al 31-07-13

Il Comune di Mergo pubblica il presente avviso preliminare per la partecipazione alla procedura di cui agli artt. 20 e 27 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento dell'appalto riguardante la gestione del Centro Infanzia Comunale (CPV della categoria 85320000-8 "Servizi sociali" Cat. 25, compresi nell'allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006).

Il Comune di Mergo, al fine di individuare i soggetti da invitare alla procedura di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 163/2006, con il presente avviso richiede alle imprese interessate di presentare istanza di invito, per la successiva presentazione di un'offerta per l'appalto di gestione del Centro Infanzia Comunale Angeli di Mergo, per il periodo dal 01/09/2011 al 31/07/2013 (con sospensione nel mese di agosto 2012).

L'impresa aggiudicataria si obbligherà a soddisfare tutte le richieste del servizio oggetto dell'appalto, alle condizioni tecniche ed economiche presentate nell'offerta, per un importo presunto biennale (per 22 mesi) di € 225.000,00 oltre I.V.A., se dovuta.

Costi per la sicurezza per l'esecuzione dell'appalto (non soggetti a ribasso): € 0,00

Codice CIG (Codice Identificativo Gare) **297842306A**

Non è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, in ragione della tipologia del servizio richiesto, che prevede un contatto diretto con l'utenza.

Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà mediante assegnazione di un punteggio da 1 a 10, applicato rispettivamente sul peso percentuale sotto specificato dei seguenti parametri:

- A) CORRISPETTIVO RICHIESTO: 25%
- B) ESPERIENZA E QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ MATURATA NEL SETTORE: 35%
- C) PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO-DIDATTICO E PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE: 40%

Durata dell'affidamento: 22 mesi a decorrere dal 01/09/2011 al 31/07/2013 (con sospensione nel mese di agosto 2012)

Requisiti di partecipazione

Requisiti generali di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 (è ammessa la partecipazione di cooperative sociali di tipo A, società ed imprese individuali, nonché raggruppamenti e consorzi dei suddetti operatori economici): assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 (cause ostative riferite alla L. n. 575/1965 e al D.Lgs. n. 231/2001); osservanza della L. n. 68/1999; inesistenza di forme di controllo con altre imprese concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ed inesistenza di situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese concorrenti; iscrizione presso la C.C.I.A.A. o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'U.E. nel registro professionale dello Stato di appartenenza, o nel

¹Altri dati: sito internet comune: www.comune.mergo.an.it p.iva Comune 00389190422 c/c postale 18041608 – Istruttore Direttivo Geom. Raffaele Messa



settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto; nel caso di cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione rispettivamente nel competente registro prefettizio e nell'albo regionale delle cooperative; insussistenza di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Amministrazioni Pubbliche.

Requisiti tecnici

- esperienza dell'impresa (o almeno del soggetto capofila nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese) di almeno 3 anni nel settore dei servizi oggetto del presente appalto;
- affidabilità finanziaria;

Richieste di invito

Le richieste di invito (non vincolanti per l'Amministrazione Comunale), da predisporre su carta libera, devono contenere l'autocertificazione del possesso dei requisiti richiesti, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa (o delle imprese, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese) e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, corredate delle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A., con indicazione della natura giuridica dell'impresa, della sede legale, codice fiscale, partita IVA, e dei legali rappresentanti;
- b) insussistenza di cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) possesso di esperienza triennale nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto;
- d) eventuale possesso di accreditamento e certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000;
- e) indicazione di istituto di credito disponibile al rilascio di referenze bancarie;

Termine per la presentazione della richiesta di invito:

ore 14.00 di venerdì 22/07/2011

Le richieste dovranno pervenire al Comune di Mergo, P.zza Leopardi n. 23, a mezzo raccomandata A.R. o consegna diretta a mano al protocollo (per informazioni, tel. n. 0731/814820 e sito internet www.comune.mergo.an.it).

Le richieste dovranno recare la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse per l'appalto di gestione del Centro Infanzia Comunale Angeli di Mergo (scadenza ore 14.00 di venerdì 22/07/2011)”.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Raffaele Messa.

Qualora il numero degli operatori economici ammessi, a seguito di richiesta di invito, sia insufficiente a garantire la concorrenzialità, l'Amministrazione Comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di estendere l'invito anche ad altre imprese che non hanno presentato manifestazione di interesse.

Mergo, 12-07-11

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
SERVIZI SOCIO-ECONOMICI
(Geom. Raffaele Messa)

Allegato: capitolato d'oneri



COMUNE di MERGO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO PER L'INFANZIA PER IL PERIODO 2011-2013

Art. 1

Oggetto, durata e forma dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del Centro Infanzia Comunale, sito in Via Raffello Sanzio, con l'osservanza delle vigenti norme statali e regionali in materia.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura selettiva, da esperire con le modalità di cui agli artt. 20 e 27 del D.Lgs. n. 163/2006, sulla base della lettera d'invito, del disciplinare e delle disposizioni contenute nel presente capitolato d'onori.

L'affidamento avrà la durata di 2 anni educativi (22 mesi), con decorrenza dal 01/09/2011 fino al 31/07/2013: per anno educativo si intende il periodo di 11 mesi, decorrenti dal 1 settembre al 31 luglio, con esclusione del mese di agosto.

Il corrispettivo a carico del Comune sarà determinato dalle singole quote mensili, per ciascun bambino frequentante, dettagliatamente indicate nei successivi articoli, applicando alle stesse la migliore percentuale unica di ribasso offerta.

Il pagamento dell'importo dovuto per ciascun mese sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura.

Art. 2

Utenza

Il servizio di gestione del Centro Infanzia Comunale è rivolto ad un numero massimo di 21 bambini. Il Comune si riserva la facoltà di rescindere il contratto qualora l'utenza complessiva si riduca ad un numero inferiore ad 8 bambini iscritti, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunchè, né per lucro cessante né per danno emergente: la rescissione viene deliberata dalla Giunta Comunale, dandone comunicazione all'aggiudicatario con preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 3

Finalità del servizio

Il servizio di gestione del Centro Infanzia Comunale comprende lo svolgimento di attività educative, ricreative ed assistenziali. Nella gestione del suddetto servizio, l'aggiudicatario opererà in stretto contatto con l'Amministrazione Comunale, impegnandosi ad osservarne le direttive programmatiche: l'Amministrazione Comunale si avvarrà, a tale scopo, degli Uffici Comunali competenti, per verificare l'andamento del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il servizio dovrà essere espletato nell'osservanza delle disposizioni contenute nel presente capitolato d'onori, che costituisce atto fondamentale e conserverà validità ed efficacia fino ad eventuale revoca o modifica.

Art. 4

Requisiti di partecipazione alla gara

Requisito per la partecipazione alla procedura d'appalto è il possesso di esperienza almeno triennale nella gestione di analoghi servizi rivolti all'infanzia. Le imprese concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, contenente quanto segue:

- a) certificazione attestante il possesso di esperienza almeno triennale nella gestione di analoghi servizi rivolti all'infanzia;
- b) dichiarazione di avere preso conoscenza di tutte le circostanze, nessuna esclusa, inerenti il servizio da espletare, comprese tutte le condizioni contrattuali indicate nel presente capitolato d'appalto;
- c) dichiarazione di avere preso visione della struttura del Centro Infanzia Comunale e delle attrezzature in dotazione, e di aver verificato il buono stato di manutenzione delle stesse, giudicandole idonee al servizio, anche ai sensi delle vigenti disposizioni igienico-sanitarie;



- d) dichiarazione di impegnarsi a sostenere le spese di manutenzione e gestione del Centro Infanzia Comunale, nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato;
- e) dichiarazione di essere in possesso del personale qualificato necessario ai fini del corretto espletamento del servizio richiesto;
- f) dichiarazione di impegno ad espletare il servizio con decorrenza dalla data del 01/09/2011.

Art. 5

Contenuti dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata secondo quanto stabilito dalla lettera-invito e relativi allegati, nonché dal presente capitolato d'onori.

L'offerta deve tenere conto del costo per stipendi, oneri assicurativi e previdenziali del personale da impiegare, nel rispetto del contratto collettivo nazionale di categoria.

L'offerta deve tenere conto, altresì, dei costi relativi a quanto disposto dal precedente articolo, e dei costi di fornitura, acquisto dei generi alimentari e preparazione dei pasti per i bambini, secondo le tabelle dietetiche predisposte dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASUR di Jesi. L'offerta deve tenere conto anche delle spese per il materiale didattico, ludico e di consumo, delle spese generali di gestione, e di quelle necessarie per provvedere alla pulizia interna ed esterna al plesso, compreso il giardino.

L'offerta deve indicare la percentuale unica di ribasso da applicare alle tariffe sottoriportate, che l'impresa partecipante alla gara ritiene remunerativa per una prestazione comprensiva di tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente capitolato, tenendo conto che il Comune corrisponderà mensilmente il suddetto compenso.

I nominativi dei bambini frequentanti sono trasmessi mensilmente, a cura dell'impresa aggiudicataria, all'Ufficio Comunale competente.

Saranno applicate, per ciascun bambino frequentante, le quote corrispondenti, indicate nella lettera-invito, come determinate dall'applicazione della percentuale unica di ribasso offerta, tenuto conto di tutte le variabili di seguito specificate:

TARIFFA MENSILE (AD ECCEZIONE DEI MESI DI DICEMBRE E GENNAIO)

Full Time € 530,00 per ogni bambino

Part Time € 490,00 per ogni bambino

TARIFFA MENSILE IN CASO DI MALATTIA (O ASSENZA) SUPERIORE A 8 GG. (AD ECCEZIONE DEI MESI DI DICEMBRE E GENNAIO)

Full Time € 440,00 per ogni bambino

Part Time € 395,00 per ogni bambino

TARIFFA MENSILE NEI MESI DI DICEMBRE E GENNAIO

Full Time € 465,00 per ogni bambino

Part Time € 400,00 per ogni bambino

TARIFFA MENSILE NEI MESI DI DICEMBRE E GENNAIO IN CASO DI MALATTIA (O ASSENZA) SUPERIORE A 8 GG.

Full Time € 355,00 per ogni bambino

Part Time € 300,00 per ogni bambino



Le imprese interessate devono presentare la migliore offerta, sulla base di quanto definito dal presente capitolato d'oneri e nella lettera d'invito, dichiarandola remunerativa anche in relazione all'avvenuta presa visione dei locali e delle attuali attrezzature in dotazione e, considerando il relativo stato d'uso.

Art. 6

Attribuzione dei punteggi - Nomina della Commissione

Le offerte ammesse alla gara saranno esaminate da una Commissione, composta dal Segretario Comunale, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile del presente procedimento, che attribuirà i punteggi per ciascun criterio di aggiudicazione.

La gara d'appalto sarà aggiudicata all'impresa che avrà conseguito il punteggio maggiore.

Art. 7

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, valutata sulla base dei seguenti parametri, con un punteggio da 1 a 10, applicato rispettivamente sul peso percentuale sotto specificato dei seguenti parametri:

- **CORRISPETTIVO RICHIESTO: 25%**
- **ESPERIENZA E QUALITA' DELL'ATTIVITA' MATURATA NEL SETTORE: 35%**
- **PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO-DIDATTICO E PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE: 40%**

In caso di parità, l'appalto sarà affidato all'impresa che avrà conseguito il punteggio maggiore relativamente al progetto socio-educativo-didattico. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Art. 8

Disposizioni contrattuali ed igienico-sanitarie

La tabella dietetica è predisposta dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASUR di Jesi. Il corrispettivo a base d'asta è costituito dal costo mensile per ciascun bambino. A tal fine, l'impresa appaltatrice è tenuta ad annotare le presenze giornaliere su apposito registro.

Al termine di ciascun mese, l'impresa aggiudicataria provvederà ad emettere regolare fattura commerciale, corredata da un prospetto delle presenze giornaliere dei bambini, sottoscritto dal rappresentante legale.

Il corrispettivo delle prestazioni verrà liquidato entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura, previa trasmissione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare il contratto collettivo di categoria e ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, conferendo preventivamente all'Ente il piano delle norme sulla sicurezza.

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare, altresì, tutte le disposizioni e gli obblighi in materia di autocontrollo HACCP: il piano di autocontrollo, redatto dall'impresa affidataria del servizio, a propria cura e spese, dovrà essere consegnato all'Ente entro il termine massimo di 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

Art. 9

Requisiti professionali del personale impiegato

Per l'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà avvalersi del personale in possesso dei previsti requisiti professionali.

Il rapporto minimo tra personale educativo e bambini dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa regionale.

L'impresa aggiudicataria indicherà un proprio responsabile, all'interno del gruppo di lavoro, incaricato di garantire il collegamento tecnico-operativo con il competente Ufficio Comunale.

L'impresa appaltatrice presenterà, al termine di ogni anno di gestione, una dettagliata relazione sull'andamento del servizio.



Art. 10

Modalità di erogazione del servizio

Nell'ambito delle qualifiche professionali richieste dalla vigente normativa, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà assicurare quanto segue:

- 1) Accogliere il bambino la mattina al nido, informandosi delle sue condizioni generali;
- 2) Accertarsi che il bambino abbia fatto colazione, ed in caso negativo provvedere in merito;
- 3) Accudire il bambino, durante la permanenza al nido, sia nel gioco libero, sia nelle attività educative preventivamente programmate;
- 4) Accompagnare il bambino al bagno e aiutarlo in tutte le attività igieniche;
- 5) Provvedere alla predisposizione dei pasti e all'alimentazione del bambino nell'ora del pranzo;
- 6) Accompagnare il bambino a letto e svolgere attività di vigilanza mentre dorme;
- 7) Informare i genitori sull'andamento educativo della giornata;
- 8) Pulire e disinfettare i fasciatoi e i seggiolini;
- 9) Lavare e disinfettare periodicamente i giochi;
- 10) Lavare e sterilizzare i succhiotti e i biberon;
- 11) Provvedere ad avvertire tempestivamente i genitori, nel caso sia insorta una qualsiasi malattia durante la permanenza al nido;
- 12) Provvedere alla pulizia dei pavimenti, dei bagni, degli infissi, degli arredi e degli spazi esterni;
- 13) Lavare, stirare e rammendare la biancheria del Centro per l'Infanzia.

Art. 11

Manutenzioni e oneri a carico dell'impresa appaltatrice

E' a carico dell'impresa appaltatrice la manutenzione ordinaria delle pertinenze, che prevede il taglio dell'erba, l'innaffiamento e la cura delle piante. Sono, inoltre, a carico dell'impresa appaltatrice le spese relative all'acquisto dei generi alimentari e del materiale di pulizia, le spese telefoniche e di riscaldamento, l'approvvigionamento dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas. Sono esclusi i prodotti dietetici, il latte in polvere, i prodotti per lo svezzamento, ed i pannolini, che restano a carico dei genitori.

La manutenzione straordinaria degli edifici e delle attrezzature è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune provvederà alla consegna dei locali e delle attrezzature ed arredi, previo apposito verbale ed inventario, da effettuare in contraddittorio con il responsabile dell'impresa aggiudicataria.

Le strutture, attrezzature ed arredi saranno custoditi dall'impresa aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto, anche nei periodi di interruzione del servizio.

La manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli arredi è a carico dell'impresa appaltatrice.

L'impresa affidataria è altresì obbligata a dotarsi di apposito ed adeguato contratto assicurativo, a copertura dei danni eventualmente causati al Comune proprietario ed a terzi, anche in relazione all'uso degli edifici, dei relativi arredi ed attrezzature. Nessun canone è dovuto dall'impresa per tutta la durata dell'appalto.

La cauzione a garanzia del contratto sarà svincolata dopo la restituzione di quanto consegnato dall'impresa appaltatrice e dopo la verifica che evidenzi il corretto e diligente uso dei locali, delle attrezzature e degli arredi. L'impresa provvederà a proprie spese, per danni che possono verificarsi alle strutture, agli arredi e alle attrezzature, derivanti da uno scorretto utilizzo.

Art. 12

Orario di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto con il seguente orario giornaliero, con esclusione dei giorni festivi, del sabato e dell'intero mese di agosto:

Apertura ore 7.30 - Chiusura ore 18.30.

Art. 13

Cauzione

L'impresa aggiudicataria è tenuta a versare, anche mediante polizza fidejussoria, la cauzione per l'importo stabilito dalla vigente normativa, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, e per l'eventuale risarcimento dei danni ed il rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante il periodo di validità dell'appalto, per fatti imputabili all'appaltatore.



Art. 14

Comportamenti del personale impiegato

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare all'Ente l'elenco del personale utilizzato per lo svolgimento del servizio ed ogni successiva variazione intervenuta. Il personale impiegato dovrà mantenere un contegno rigoroso e corretto. L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in merito al comportamento del personale impiegato saranno impegnative per l'impresa appaltatrice.

Art. 15

Controlli

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di controllare, in ogni momento, l'operato dell'impresa aggiudicataria.

Le inadempienze ritenute lievi comporteranno, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, l'applicazione della penalità di € 300,00, con la sola formalità della contestazione degli addebiti.

In caso di recidiva, le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di una penale di importo raddoppiato, oppure l'adozione di provvedimenti più severi, previa deliberazione adottata dalla Giunta Comunale.

Il Comune si riserva di far eseguire il servizio a spese dell'impresa appaltatrice, qualora lo stesso non sia stato effettuato o sia stato svolto in modo incompleto: la rifusione delle spese e le penalità verranno applicate incamerando immediatamente la cauzione, fatto salvo il pagamento dei maggiori danni.

Art. 16

Impiego del personale

L'impresa aggiudicataria si impegna ad impiegare il personale che risponda alle esigenze contrattuali stabilite dal presente capitolato. L'impresa dovrà facilitare la frequenza del proprio personale ai corsi di aggiornamento, secondo il progetto formativo presentato in fase di gara.

L'impresa aggiudicataria deve attuare quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria. Il servizio sarà svolto rispettando tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, igiene del lavoro, leggi antinquinamento.

Art. 17

Responsabilità dell'impresa appaltante

Nell'esecuzione dei servizi, l'impresa aggiudicataria dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti, degli utenti e di chiunque altro, e per prevenire danni a beni pubblici e privati. Si conviene espressamente che, in caso di infortunio, l'impresa appaltatrice assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali, dalle quali si intende sollevata, nella forma più completa, l'Amministrazione Comunale.

L'impresa aggiudicataria sarà sempre direttamente responsabile per tutti gli eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati, a persone o cose, che risultassero causati dall'impresa stessa nell'esercizio del presente appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà, in ogni caso, provvedere a proprie spese a rifondere i danni causati.

Art. 18

Gravi inadempienze e risoluzione del contratto

L'applicazione delle sanzioni per gravi inadempienze sarà effettuata previa contestazione degli addebiti, notificata a mezzo raccomandata A.R., con un termine di 15 giorni per la presentazione di controdeduzioni.

La segnalazione di una grave inadempienza agli obblighi del presente capitolato, contestata all'impresa, potrà determinare l'applicazione di una penale del valore minimo di € 600,00, fino a un massimo di € 1.200,00.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di risolvere il contratto, con tutte le relative conseguenze, nel caso in cui dovessero verificarsi:

1. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, qualora persistano, anche a seguito di formali diffide;
2. sospensione o comunque mancata esecuzione del servizio affidato;
3. subappalto, anche parziale, del servizio;
4. fallimento dell'impresa aggiudicataria.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di acquisire la proprietà di tutte le attrezzature fornite dall'impresa aggiudicataria, senza corresponsione di alcun prezzo, il Comune avrà la facoltà di affidare il



servizio a terzi per il periodo di tempo necessario ai fini dell'espletamento di una nuova procedura di appalto, e comunque per un tempo non superiore alla durata dell'originario affidamento, attribuendone gli eventuali maggiori costi, rispetto a quelli convenuti, all'impresa appaltante, fatto comunque salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. L'Amministrazione Comunale potrà, comunque, rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o di formalità di sorta.

Art. 19

Divieto di subappalto e/o cessione

E' vietato cedere o subappaltare il servizio aggiudicato, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione, ed il pagamento dei maggiori danni conseguenti accertati.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a propria discrezione, di esaminare l'eventualità di subappalto della fornitura, per cause di forza maggiore, e di concedere o meno l'autorizzazione per un periodo di tempo limitato.

Art. 20

Polizze assicurative - Responsabilità

L'impresa aggiudicataria è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, arrecati a persone o cose, derivanti dall'esecuzione del servizio affidato con il presente appalto, esonerando pertanto il Comune da qualsiasi responsabilità connessa. L'impresa aggiudicataria è responsabile anche dei danni derivanti ad utenti e terzi dall'eventuale intossicazione alimentare dovuta a forniture o preparazioni inadeguate.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere alla copertura assicurativa degli operatori. La relativa polizza, con validità non inferiore alla durata del servizio affidato, dovrà prevedere una copertura per la responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) e adeguata copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi degli operatori e degli ospiti (RCT), con i seguenti massimali:

RCO massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00;

RCT massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00;

Nella polizza RCT il Comune dovrà essere considerato soggetto terzo, e tra gli utenti saranno ricompresi i genitori/accompagnatori ed i bambini frequentanti l'asilo.

Le polizze, debitamente quietanzate, dovranno essere trasmesse al Comune entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio del servizio. Le polizze quietanzate relative all'annualità successiva dovranno essere trasmesse al Comune alla relativa scadenza.

In alternativa alle polizze di cui sopra, l'impresa aggiudicataria potrà esibire una polizza RCT/RCO già attivata, avente le medesime caratteristiche, e produrre un'appendice da cui risulti la copertura per il servizio oggetto del presente appalto.

La polizza già attivata dovrà prevedere massimali almeno pari a quelli precedentemente indicati e non dovrà stabilire limiti al numero di sinistri.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare, altresì, una polizza infortuni a favore dei bambini ospiti dell'asilo nido, sia per la durata della loro permanenza nella struttura, sia in occasione di eventuali gite e passeggiate.

La polizza infortuni deve avere i seguenti massimali proporzionati:

a. morte: € 100.000,00;

b. invalidità permanente: € 100.000,00 senza scoperti o franchigia;

c. rimborso spese sanitarie per infortuni: € 2.000,00.

L'impresa aggiudicataria, in caso di danni ai beni di proprietà del Comune, dovrà provvedere alla pronta riparazione degli stessi; in difetto, vi provvederà il Comune, addebitando all'impresa appaltatrice il relativo importo, maggiorato del 20% a titolo di spese generali.

Eventuali danni derivanti al personale, agli utenti e a terzi, causati dalla struttura, resteranno a carico dell'impresa aggiudicataria qualora la stessa non abbia provveduto ad avvisare tempestivamente il Comune riguardo ad imperfezioni, difetti e rotture, agevolmente rilevabili dal personale in servizio.

Art. 21

Definizione delle controversie



In caso di controversie sull'applicazione e sull'interpretazione del contratto, è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente sarà quello di Ancona.

Art. 22

Spese contrattuali

Tutte le spese di bollo, di registro e i diritti di segreteria, dipendenti dal contratto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 23

Elezione di domicilio

Per tutti gli effetti del contratto, giudiziali ed extragiudiziali, l'impresa aggiudicataria dovrà eleggere domicilio a Mergo.

Art. 24

Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato d'oneri, si rinvia alla normativa vigente in materia e al codice dei contratti pubblici.

Art. 25

Piano di sicurezza

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere al Comune, entro il giorno precedente all'avvio del servizio, un piano di sicurezza relativo alle attività da svolgere. Tale piano deve contenere l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività per i lavoratori e per gli utenti, e il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, nonché il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso di incendio o altre calamità) e l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze, nonché il piano di formazione del personale in materia di sicurezza.

Art. 26

Tutela della privacy

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali, in relazione ai rischi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003. I dati personali devono essere custoditi in modo tale da evitare un incremento dei rischi di distruzione e di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. A tale scopo, l'impresa aggiudicataria dovrà nominare un responsabile della sicurezza per il trattamento dei dati personali, il cui nominativo deve essere comunicato all'Amministrazione Comunale, contestualmente ad una dichiarazione sulle misure di sicurezza concretamente adottate con riferimento ai dati conservati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico.